

Statuto Associativo

TELECOMMUNICATION ENGINEERING ASSOCIATION

Indice

Indice.....	2
PARTE I.....	4
Art. 1. Nome e Sede.....	4
Art. 2. Finalità.....	4
Art. 3. Esercizio Finanziario.....	4
Art. 4. Gestione del Patrimonio.....	4
Art. 5. Organi.....	4
PARTE II.....	5
Art. 6. Composizione.....	5
Art. 7. Sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo.....	5
Art. 8. Compiti.....	5
Art. 9. Riunioni e deliberazioni.....	5
Art. 10. Presidente.....	5
Art. 11. Vicepresidente.....	5
Art. 12. Tesoriere.....	5
Art. 13. Segretario.....	6
Art. 14. Responsabile rapporti con aziende.....	6
Art. 15. Responsabile rapporti accademici.....	6
Art. 16. Responsabile della comunicazione.....	6
Art. 17. Mancanza di volontari per ruoli direttivi.....	6
Art. 18. Veci e mansioni.....	6
PARTE III.....	7
Art. 19. Caratteristiche dei soci.....	7
Art. 20. Adesione.....	7
Art. 21. Diritti dei soci.....	7
Art. 22. Doveri dei soci.....	7
Art. 23. Recesso ed esclusione dei soci.....	7
Art. 24. Soci Onorari.....	7
Art. 25. Decadenza.....	7
PARTE IV.....	9
Art. 26. Convocazione.....	9
Art. 27. Assemblea ordinaria.....	9
Art. 28. Assemblea straordinaria.....	9
Art. 29. Partecipanti e validità della seduta.....	9
Art. 30. Discussioni e deliberazioni.....	9
Art. 31. Votazioni.....	9
Art. 32. Modifiche allo Statuto.....	10

PARTE V.....	11
Art. 33. Altre disposizioni.....	11

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Nome e Sede

È costituita l'Associazione denominata Telecommunication Engineering Association siglabile in TEA, di seguito chiamata per brevità "Associazione". L'Associazione ha sede presso il domicilio del Presidente.

Art. 2. Finalità

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non ha fine di lucro. L'associazione si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore degli Associati e di terzi nel pieno rispetto delle libertà e dignità delle persone senza distinzione di sesso, razza o religione.
2. L'associazione nello specifico si prefigge di promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale dei propri aderenti, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché di proporre attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, artistica e ricreativa, e si prefigge infine di mettere in contatto gli aderenti tra di loro e con il mondo lavorativo e accademico.
3. L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente di attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita.

Art. 3. Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° luglio e il 30 giugno di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria entro il mese di ottobre.

Art. 4. Gestione del Patrimonio

È fatto divieto di dividere tra gli associati, anche in forme indirette, gli eventuali proventi derivanti dall'attività dell'Associazione. È fatto altresì obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 5. Organi

Sono organi dell'Associazione il Consiglio Direttivo, composto da membri eletti, e le Assemblee ordinaria e straordinaria, composto da tutti i soci aderenti all'organizzazione.

PARTE II

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 6. Composizione

Il Consiglio Direttivo è eletto secondo le modalità stabilite dal regolamento elettorale dell'Associazione, ed è composto da Presidente, Vicepresidente, Responsabile rapporti con le aziende, Responsabile rapporti accademici, Responsabile della comunicazione, Segretario e Tesoriere. Il mandato del Consiglio Direttivo ha inizio il 10 maggio e termine 10 maggio dell'anno successivo, salvo lo scioglimento anticipato qualora deliberato dall'Assemblea straordinaria. Possono far parte del Consiglio Direttivo tutti e soli i soci, ma non chi risulti sotto procedimento disciplinare o ricopra cariche istituzionali all'interno dell'Ateneo.

Art. 7. Sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

In caso di assenza prolungata nel tempo, dimissioni, decadenza, sfiducia deliberata dall'Assemblea straordinaria o decesso dei membri del Consiglio prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione, o può provvedere ad elezioni straordinarie per riempire ruoli vacanti. I membri così eletti rimangono in carica per tutta la durata del mandato.

Art. 8. Compiti

Il Consiglio Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'Assemblea ordinaria il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea ordinaria il bilancio; ammette ed esclude i soci.

Art. 9. Riunioni e deliberazioni

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o di altri membri del direttivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei membri del Consiglio presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. I verbali delle riunioni vengono redatti dal Segretario o da chi ne fa le veci.

Art. 10. Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e le Assemblee; rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale; convoca le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo, collabora con gli altri membri del direttivo per il corretto svolgimento delle attività dell'associazione.

Art. 11. Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi in cui questi sia assente; collabora col Presidente nel coordinamento delle attività e delle iniziative in svolgimento.

Art. 12. Tesoriere

Il Tesoriere gestisce le finanze e il patrimonio dell'Associazione, stabilendo la copertura finanziaria delle attività e decidendo le modalità di mantenimento e investimento del patrimonio; si occupa di ricercare e gestire i fondi e il supporto economico per realizzare le attività dell'Associazione; si occupa di gestire le iscrizioni.

Art. 13. Segretario

Si occupa della compilazione dei verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo e della loro archiviazione. Modera inoltre le discussioni durante le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 14. Responsabile rapporti con aziende

Si occupa di organizzare eventi con il mondo aziendale al fine di produrre servizi di orientamento e di collegamento agli associati, in accordo con il presidente e il consiglio direttivo, inoltre collabora con l'organizzazione degli eventi e delle attività con gli altri membri del direttivo.

Art. 15. Responsabile rapporti accademici

Si occupa di mantenere i rapporti con i professori del Politecnico di Milano, di organizzare eventi che valuta essere di interesse per gli associati, come conferenze o eventi per esposizione tesi, inoltre collabora con l'organizzazione degli eventi e delle attività con gli altri membri del direttivo.

Art. 16. Responsabile della comunicazione

Si occupa di promuovere, tramite diversi mezzi di comunicazione, tutte le attività dell'associazione, in accordo con il presidente e il consiglio direttivo, inoltre collabora con l'organizzazione degli eventi e delle attività con gli altri membri del direttivo.

Art. 17. Mancanza di volontari per ruoli direttivi

Nel caso in cui non ci siano volontari sufficienti per ricoprire uno o più dei ruoli precedentemente elencati, essi rimarranno vacanti, e sarà compito diretto del presidente svolgere tutte le funzioni dei compiti vacanti.

Nel caso in cui non ci siano volontari per il ruolo di presidente, esso non potrà rimanere vacante e si procederà a sorteggio dei presenti alla prima assemblea utile.

Art. 18. Veci e mansioni

Per tutti i ruoli precedentemente elencati, su base volontaria qualunque associato può svolgere le mansioni e/o produrre un aiuto anche sostanziale a qualunque membro del direttivo, di comune accordo con il relativo membro del direttivo.

In caso di indisponibilità di uno dei membri, è cura del presidente verificare che tutte le responsabilità del membro mancante vengano svolte correttamente.

PARTE III

SOCI

Art. 19. Caratteristiche dei soci

Potranno essere ammessi o non ammessi all'Associazione, a giudizio motivato del Consiglio Direttivo, tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio di I o II livello o di dottorato del Politecnico di Milano senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni, di condizioni personali e sociali.

Art. 20. Adesione

La domanda d'iscrizione va presentata compilando un apposito modulo; essa è soggetta all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo. Non può rientrare a far parte dell'Associazione chi ne è stato espulso.

Art. 21. Diritti dei soci

I soci dell'Associazione hanno i seguenti diritti:

- frequentare la sede dell'Associazione e/o luoghi alternativi prescelti dall'Associazione stessa;
- usufruire di tutti i servizi speciali e le agevolazioni predisposte dall'Associazione per la partecipazione ad eventi legati allo scopo dell'Associazione;
- partecipare alle assemblee, raduni e manifestazioni organizzati dall'Associazione;
- votare in Assemblea;
- candidarsi al Consiglio Direttivo.

Art. 22. Doveri dei soci

I soci dell'Associazione devono:

- osservare il presente statuto e le delibere legalmente adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento decoroso nei confronti dell'Associazione e degli altri membri.

Art. 23. Recesso ed esclusione dei soci

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione da inviare al Consiglio Direttivo. L'esclusione del socio può essere deliberata dal Consiglio Direttivo qualora l'interessato svolga attività in contrasto con le finalità di cui all'articolo 2 del presente statuto o abbia arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione. Il socio escluso ha la possibilità di presentare un ricorso della cui valutazione si discuterà durante la successiva Assemblea ordinaria.

Art. 24. Soci Onorari

Il consiglio direttivo si riserva la possibilità di nominare Soci Onorari gli ex-soci, qualora il loro status di Studente presso il Politecnico di Milano sia terminato. I Soci Onorari hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea senza voto consultivo.

Art. 25. Decadenza

La decadenza di un socio viene dichiarata qualora i requisiti di cui all'articolo 14 del presente statuto non risultino più soddisfatti.

PARTE IV

ASSEMBLEE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Art. 26. Convocazione

Le Assemblee ordinaria e straordinaria possono essere convocate dal Presidente, per deliberazione del Consiglio Direttivo oppure per domanda di almeno il 30% dei soci. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno. La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati con un preavviso di almeno sette giorni ai soci con i mezzi che il Consiglio Direttivo riterrà opportuni.

Art. 27. Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- bilancio dell'esercizio;
- elezione del Consiglio Direttivo;
- varie ed eventuali.

Ciascun socio ha il diritto di sottoporre all'Assemblea ulteriori argomenti di discussione.

Art. 28. Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è convocata per:

- modificare lo statuto;
- proporre una mozione di sfiducia nei confronti di uno o più membri del Consiglio Direttivo;
- sciogliere il Consiglio Direttivo prima della fine del mandato;
- sciogliere l'Associazione.

Art. 29. Partecipanti e validità della seduta

Hanno diritto di partecipare alle Assemblee tutti i soci. Ciascun socio presente potrà rappresentare al più un altro socio, purché munito di delega. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è rappresentata la maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 30. Discussioni e deliberazioni

Le deliberazioni delle Assemblee vengono prese a maggioranza dei presenti e dei rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno; all'occorrenza vengono nominati almeno due scrutatori. Le discussioni e le deliberazioni sono riassunte nel verbale redatto dal Segretario (o da chi ne fa le veci) che lo sottoscrive insieme al Presidente.

Art. 31. Votazioni

Hanno diritto di voto tutti i soci che si presentano a votare su avviso di almeno 8 giorni. Per le decisioni circa statuto e organizzazione di attività sono considerati aventi diritto di voto i soli soci con una partecipazione attiva nell'organizzazione delle attività, tali soci prendono il nome di soci attivi.

Art. 32. Modifiche allo Statuto

Riuniti in Assemblea straordinaria possono modificare il presente statuto i soli soci definiti soci attivi. Non possono essere modificati gli scopi dell'Associazione stabiliti dall'articolo 2 né il presente articolo.

Per la validità di tali modifiche è necessaria la presenza dell'intero Consiglio Direttivo e il consenso di almeno 3/5 dei soci attivi presenti.

PARTE V

VARIE

Art. 33. Altre disposizioni

Per tutto quanto non stabilito nel presente statuto si osservano le disposizioni previste dal Regolamento elettorale dell'Associazione, dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Nota: la presente è una trascrizione fedele dello Statuto Associativo originale, depositato presso l'Agenzia delle Entrate e recante marca da bollo. Le firme autografe dei soci fondatori, i timbri e la marca da bollo presenti nel documento originale sono stati omessi.